CHIETI: UNIVERSITA’, MARZOLI (PD) E RICCARDO (IDV) SONO PER VACCA

11 Giugno 2012

CHIETI – Anche parte della politica prende posizione in vista delle elezioni per il nuovo rettore dell’università “d’Annunzio”. Occorre sottolineare, però, che gli unici a schierarsi alla luce del sole a favore di uno dei quattro candidati (Carmine Di Ilio, Gaetano Bonetta, Raffaele Tenaglia e Michele Vacca) sono i rappresentanti di due movimenti giovanili di centrosinistra, il Partito democratico e l’Italia dei valori, anche se, sottolineano i due, la loro posizione va al di là dell’appartenenza ai propri partiti politici.

In una nota, infatti, i responsabili regionali dei giovani di Pd e Idv, entrambi teatini, Alessandro Marzoli e Giampiero Riccardo, rompono gli indugi e si dichiarano a favore del preside della facoltà di Farmacia, Vacca.

Un sostegno che si spiega con una chiara richiesta di cambiamento. “Il vero cambiamento – scrivono i due a quattro mani – è cambiamento per tutti, e il cambiamento è necessario soprattutto per i giovani. Quella del preside di Farmacia è una bella candidatura, una candidatura che da speranza. Secondo noi Michele Vacca rappresenta una figura capace di unire piú generazioni e di farle lavorare insieme, in un momento storico in cui sembrano destinate a combattere tra loro”.

“Il preside Vacca – continuano – è sempre stato vicino anche alle esigenze, ai problemi e alle passioni degli studenti, e l’Università D’Annunzio ha bisogno di un rettore come lui. Il nostro sostegno nasce, infatti, dal confronto quotidiano con i ventenni e con i trentenni, con i ricercatori, con gli studenti sia in sede che fuori sede, che si trovano a vivere un territorio in cui manca un dialogo costruttivo tra la realtà locale e quella universitaria. L’università non dovrebbe essere soltanto un luogo in cui scambiarsi conoscenza e vivere il sapere, ma anche un nucleo sociale ed economico per la città”.

“Appoggiando Michele Vacca – concludono – speriamo in una nuova governance che riesca a coniugare, dunque, università e territorio, e che sappia confrontarsi e lavorare insieme agli enti locali e alle associazioni di categoria. Una decisa e decisiva inversione di tendenza che proceda sulla strada della discontinuità con la precedente gestione, dato che finora il contatto tra università e territorio è stato lacunoso ed insufficiente. Lo testimoniano le sempre maggiori richieste degli studenti che reclamano nient’altro che di vivere una vita universitaria migliore, sia dentro che fuori le aule”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli